



CASEARCHITETTURE

Annuario
2012

_Progetti urbani
_Edifici pubblici
_Strutture turistico-ricettive
_Progetti residenziali
_Restauro e riqualificazione

_Architettura del verde
_Interni
_Design
_Giovani talenti
_Libri e personaggi

_Rubriche
_News ed eventi

Immagine di copertina:
New Town di Pujiang - Shangai
Gregotti Associati International

€ 10,00



DELL'ANNA
Editori



ING. GILBERTO SARTI

LE NUOVE TRIBUNE DEL CIRCUITO DEL MUGELLO

Rimini

www.studiosarti.it

Autodromo del Mugello,
Scarperia (FI)

Committente

Mugello Circuit Spa

Progettista

Ing. Gilberto Sarti

Team di Progetto

Geom. Marco Biondi, arch. Regina Petrolati,

Ing. Fabio Sarti

Strutture e Direzione Lavori

Ing. Gilberto Sarti

Impianto Elettrico e Meccanico

Ing. Andrea Livi

Impresa costruttrice

Mario Neri Spa

Carpenteria metallica

Impresa Carraro

Dati dimensionali

4549 posti a sedere

2243,70 mq superficie coperta

1342,30 mc volume complessivo

Cronologia

febbraio 2010: progetto di concorso

settembre 2010 - giugno 2011: realizzazione





Le Nuove Tribune sono localizzate in una posizione ideale all'interno del Circuito del Mugello, con fronte principale rivolto verso la Pit Lane in prossimità del traguardo. Vista questa favorevole collocazione, il progetto prevede una passerella di collegamento con l'attuale edificio ospitante gli uffici e la direzione.

Il concept architettonico nasce dalla volontà di richiamare l'idea di velocità e di fluidità, privilegiando, nella definizione dei prospetti verso il Rettilineo e verso le Curve Biondetti, che si trovano alle sue spalle, le linee orizzontali rispetto a quelle verticali. Particolare riguardo è stato posto nel definire le quote dei vari livelli al fine di garantire, su tutto lo sviluppo delle tribune, una visione ottimale sia sul Rettilineo / Pit Lane, sia sulla pista delle Curve Biondetti.

Le Nuove Tribune sono pensate per rispondere ad una ricettività di 4549 posti di cui 213 Vip, 1166 Quality, 30 posti per portatori di Handicap e 3140 posti Ordinary, diversificazione che si riflette nella posizione e nella possibilità di usufruire di servizi di qualità ad essi dedicati, tali da conferire valore aggiunto al nuovo progetto.

Si fa riferimento, nello specifico, alle estese superfici terrazzate coperte, costituite dal piano smistamento 138,30 m di lunghezza per 7,59 m di larghezza, e dal piano Hospitality, 138,30 m di lunghezza per 13,50 di larghezza. Esse, interrotte puntualmente dalla presenza dei blocchi contenenti i servizi e gli elementi di collegamento verticale, volutamente di forte impatto visivo, sono rivestite totalmente da gres fine porcellanato, Graniti e Fiandre, con trattamento Active. La scelta rientra all'interno di quelle che sono le linee guida del progetto: il rispetto verso l'ambiente, la minimizzazione dell'impatto sul territorio e l'uso di risorse rinnovabili. Gli estesi terrazzi e l'importante segno dell'elemento di copertura, concepiti come strutture a sbalzo, creano, at-





traverso l'utilizzo del trattamento fotocatalitico di Active e dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato in copertura, quel valore aggiunto rappresentato dall'efficienza energetica e dalle sostenibilità. L'Hospitality, collocata superiormente al piano sommità delle gradinate, è un'area caratterizzata da un pregiato valore architettonico, in quanto tale, adatta ad ospitare anche eventi extrasportivi; è inoltre predisposta per avere anche una parte al chiuso, con facciate trasparenti inclinate realizzate da vetri di sicurezza a controllo solare. Un altro elemento importante è determinato dalla passerella di collegamento tra le Nuove Tribune ed i Paddock e le altre aree Hospitality. Strutturalmente appesa alla parte superiore, è concepita per essere un collegamento leggero e per poter portare, eventualmente, anche l'impianto semaforico. Strutturalmente le tribune sono realizzate con travi porta gradoni in C.A.P, con un rapporto tra alzata e pedata tale da assicurare perfetta visi-

bilità verso il circuito e comodità della seduta. Esse verranno rivestite da un film impermeabile protettivo e ciascun gradone avrà una minima pendenza atta a permettere lo scolo delle acque meteoriche. La copertura è realizzata in pannelli Deck opportunamente impermeabilizzati. La parte inferiore è rivestita da doghe in laminato di alluminio calandrato. Lo smaltimento delle acque meteoriche è garantito tramite pendenze e contropendenze che convogliano l'acqua all'interno di pluviali collocati all'interno dei pilastri.



TRA ETICA ED ECOSOSTENIBILITÀ NASCONO LE NUOVE TRIBUNE DEL CIRCUITO DEL MUGELLO

Di Maria Grazia Cicala

La questione energetica sta diventando sempre più urgente per l'umanità, ora posta davanti a un bivio: da una parte la difesa ad oltranza di uno stile di vita ad altissima intensità energetica, tipico dei Paesi ricchi, dall'altra uno sviluppo basato sulle energie rinnovabili e rispettoso del nostro Pianeta, fondato sulla riduzione dei consumi per uno stile di vita improntato alla sobrietà, sufficienza e solidarietà.

Scelta etica ed ecosostenibile, quella intrapresa da Mugello Circuit S.p.A., che ha contribuito a migliorare il rendimento estetico, oltre che energetico, della nuova tribuna realizzata in corrispondenza del rettilineo di partenza/arrivo dell'Autodromo toscano.

La progettazione, le Strutture, la Direzione Lavori e l'Impianto Elettrico e Meccanico delle Nuove Tribune del Circuito del Mugello, sono della Sarti Ingegneria, Studio con sede a Rimini coordinato dall'Ing. Gilberto Sarti. Per lo Studio il concept architettonico nasce dalla volontà di richiamare l'idea di velocità e dinamicità, preferendo, linee forza orizzontali.

Le Nuove Tribune sono pensate per rispondere ad una ricettività di più di 4500 posti.

Il progetto prevede una passerella di collegamento con l'attuale edificio ospitante gli uffici e la direzione. I blocchi contenenti i servizi e gli elementi di collegamento verticale, volutamente di forte impatto visivo, sono rivestiti da gres fine porcellanato della GranitiFiandre, con trattamento Active Clean Air & Antibacterial Ceramic™: rivestimenti repellenti allo sporco perché la fotocatalisi inibisce allo smog di aderire su di esse, eliminando la necessità di ricorrere a detersivi. Questo trattamento viene effettuato attraverso una nuova, sofisticata ed esclusiva metodologia produttiva, essa stessa ecologica, messa a punto da GranitiFiandre.

Il System Integrator, nonché l'azienda realizzatrice dell'impianto fotovoltaico delle Nuove Tribune è la società Energy Resources SpA.

Come detto l'Autodromo Internazionale del Mugello è un impianto tecnologicamente avanzato dove gli eventi motoristici rappresentano il core business, ma proprio grazie a questo intervento di ristrutturazione radicale è divenuto anche una struttura in grado di offrire spazi attrezzati per iniziative promozionali, eventi fashion e molto altro. La società di gestione è la Mugello Circuit S.p.a. il cui Amministratore Unico è

il Dott. Paolo Poli. A livello turistico la visibilità del circuito, anche a livello internazionale, aggiunge valore all'offerta turistica toscana. Infatti, il Direttore Regionale di Confesercenti, Massimo Biagioni ha paragonato l'Autodromo a una media impresa del terziario con oltre 100 occupati, da sostenere con politiche attive a tutti i livelli perché migliora l'offerta dell'accoglienza, posta all'interno di una rete di eccellenze regionali, per generare risorse e sviluppo, qualità necessarie in questo momento di crisi.

Ne parliamo con il Dott. Paolo Poli, Amministratore Unico Mugello Circuit S.p.a:

Quali sono i punti di forza delle Nuove Tribune del Circuito del Mugello?

Innanzitutto partirei dal perfetto inserimento di questa struttura nell'ambiente circostante. Le scelte costruttive adottate, i materiali utilizzati ne esaltano la leggerezza e la piena compatibilità anche rispetto a un paesaggio importante come quello toscano. Da evidenziare, poi, come la nuova tribuna sia funzionale alla pista. Infatti, il tracciato avvolge l'intera struttura permettendo allo spettatore un punto di vista assolutamente straordinario potendo lui, seguire i protagonisti delle gare per un lunghissimo tratto. Tutto questo, unito alla qualità dei materiali usati e alla loro compatibilità ambientale, alla sostenibilità garantita dalle tecnologie utilizzate (specifiche tecniche per il piano di calpestio e i pannelli fotovoltaici in copertura) rappresenta il biglietto da visita della nuova tribuna.

Che ruolo ha avuto Mugello Circuit S.p.A. nelle scelte progettuali e impiantistiche volte alle scelte etico-ecosostenibili?

Il nostro input è stato preciso fin dai primi incontri con i progettisti. La nuova tribuna sarebbe dovuta essere fortemente connotata per funzionalità, sostenibilità ed estetica. Obiettivo che è stato per noi ampiamente raggiunto.

Nel campo della progettazione e riqualificazione degli autodromi siete i primi ad aver utilizzato criteri di etica ed ecosostenibilità nella progettazione?

Con la realizzazione di questa nuova infrastruttura, in realtà, continuiamo un cammino intrapreso da tempo, che ci ha consentito di conseguire già nel



2010 la Certificazione di conformità alla norma ISO 14001:2004, attestazione che rappresenta la mission aziendale nei confronti dell'ambiente. Essersi dotati come Autodromo per la ISO 14001 di un "Sistema di Gestione Ambientale" strutturato significa aver contribuito ad uno sviluppo economico sostenibile. La nuova Tribuna continua ed amplia questa scelta di campo che fa della protezione dell'ecosistema un vero e proprio asset aziendale.

In effetti, l'ambizione della proprietà di rinnovare il manufatto architettonico sia dal punto di vista tecnologico, utilizzando energie rinnovabili, che dal punto di vista estetico è stata ampiamente soddisfatta, ottenendo un risultato attualmente unico, frutto dell'integrazione architettonica tra tecnologie all'avanguardia e materiali eco-sostenibili.